UNIVERSITA' PER
LA TERZA ETA' APS

I viaggi Istruzione dell'UTE
Via del Carmine, 15 - 41121 Modena
Tel. 059 221930 **www.utemodena.it**
viaggi@utemodena.it-
adesioneviaggi@utemodena.it

BASSANO del Grappa – Mostra Segantini e visita della città

Mercoledì 18 febbraio 2026

Accompagnatore Ufficio Viaggi

Partenza ore 7:30 da Piazzale Manzoni (Stazione piccola) a Modena. Rientro previsto ore 20:00 Partecipanti: minimo 15, massimo 24.

Quota individuale di partecipazione € 100

Quota comprensiva di viaggio a/r in pullman GT, entrate e visite guidate come da programma

Pagamento anche con bonifico bancario entro 16 gennaio 2026, salvo esaurimento posti disponibili. Coordinate bancarie :

IT 23 U 05387 12900 000000762432 BPER BANCA - Sede Modena - Via San Carlo,8

All'arrivo a Bassano inizio della visita guidata della Mostra dedicata a Giovanni Segantini (1858-1899) al Museo Civico.



Giovanni Segantini, Ritorno dal bosco, 1889-1890. © Segantini Museum St. Moritz

La Mostra celebra l'opera di uno dei massimi esponenti del Divisionismo, tra i più sensibili osservatori del mondo naturale e impareggiabile cantore della montagna quale luogo fisico e simbolico. https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Segantini

Realizzata con il supporto del Segantini Museum di St. Moritz e della Galleria Civica G. Segantini di Arco, e in collaborazione con Dario Cimorelli Editore, la mostra si propone di ripercorrere l'intera parabola artistica di Segantini mettendo per la prima volta in dialogo le sue opere con quelle dei maggiori artisti europei del suo tempo, da Millet a Van Gogh, per raccontare la carriera di un astro della pittura che ha saputo contribuire e spesso influenzare i principali movimenti artistici del suo tempo.
Nato ad Arco da una famiglia di umili origini, Segantini si forma nella bottega del decoratore Luigi Tettamanzi e, successivamente, frequentando un corso serale all'Accademia di Brera. Sin dagli esordi milanesi, e successivamente al suo trasferimento prima in Brianza e poi sulle Alpi Retiche, la sua opera sarà caratterizzata da una profonda comunione con la natura e dallo studio delle potenzialità espressive della luce e del colore: una ricerca che il pittore porterà alle estreme conseguenze con l'approdo al Divisionismo e che troverà pieno compimento nella riscrittura, in chiave simbolica e panteistica, degli spazi alpini da lui resi assoluti ed eterni in termini pittorici.
Dagli esordi "scapigliati" alla pittura pastorale, dalle ardite sperimentazioni come colorista agli ultimi, lirici tentativi di catturare lo spirito della montagna e celebrarne il mito, la Mostra seguirà gli snodi più importanti della sua vicenda biografica e artistica attraverso un percorso cronologico e geografico diviso in quattro sezioni e ritmato da numerosi focus tematici. Attraverso un centinaio di capolavori provenienti dalle principali collezioni pubbliche e private italiane ed europee - dal Musée d'Orsay al Rijksmuseum di Amsterdam, alcune delle quali rintracciate a distanza di oltre un secolo dalla loro realizzazione, la grande rassegna del Museo Civico di Bassano del Grappa permette al pubblico di scoprire, con occhi del tutto nuovi, uno dei più straordinari artisti dell'Ottocento.

Al termine della visita della Mostra tempo a disposizione per il pranzo libero. Nel pomeriggio visita guidata di Bassano : Ponte Vecchio (Ponte degli Alpini) sul fiume Brenta, Piazza Libertà, Piazza Garibaldi, Chiesa di San Francesco, Piazzotto Montevecchio, Viale delle fosse, Viale dei Martiri.



Ponte Vecchio (Ponte degli Alpini)